

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LATINA

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2020

(approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 28/10/2019)

PREMESSA

Le previsioni nella gestione delle risorse economico-finanziarie dell'Ordine costituiscono uno strumento di controllo antecedente, con il quale l'Assemblea degli Ingegneri autorizza il Consiglio dell'Ordine ad attuare la gestione entro i limiti delineati nel Bilancio Preventivo.

Tali previsioni sono riepilogate nel Preventivo Finanziario e nel Preventivo Economico.

Con la presente relazione vengono sinteticamente esposti i dati riguardanti i movimenti finanziari ed economici previsti per l'anno 2020.

PREVENTIVO FINANZIARIO 2020

Il Preventivo Finanziario, raccoglie le Entrate e le Uscite, nella fase dell'accertamento e dell'impegno, di competenza dell'esercizio. Esso, per l'anno 2020, ha come risultato previsto il pareggio.

I suoi dati, indicati per Titoli, sono i seguenti:

Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2019	€ 70.000,00
---	--------------------

Entrate

Entrate contributive	€ 213.000,00	
Entrate diverse	€ 141.500,00	
Entrate per alienazione beni patrimoniali	€ -	
Entrate per accensione di prestiti	€ -	
Entrate per partite di giro	<u>€ 140.500,00</u>	<u>€ 495.000,00</u>
Totale Entrate + Avanzo d'amm.ne		<u>€ 565.000,00</u>

Uscite

Uscite correnti	€ 406.500,00	
Uscite in conto capitale	€ 18.000,00	
Uscite per estinzione mutui ed anticipazioni	€ -	
Uscite per partite di giro	<u>€ 140.500,00</u>	
Totale Uscite		<u>€ 565.000,00</u>

Seguono brevi commenti su Titoli e Categorie delle voci in entrata ed in uscita del Preventivo Finanziario 2020:

ENTRATE

- Tit. 1 Cat. 1 “Contributi associativi”, sono previsti 210.000 Euro in entrata derivanti, per Euro 210.000 quale tassa annuale dovuta dagli iscritti all’Ordine, e per Euro 3.000 quale quota di iscrizione dovuta dai neoiscritti;
- Tit. 2 Cat. 2 “Entrate per prestazioni di servizi”, sono previste per Euro 5.000, così ripartite: Somme derivanti da pareri di congruità richiesti dagli iscritti, Euro 1.000; Tassa iscrizione una tantum versata dai nuovi iscritti Euro 4.000;
- Tit. 2 Cat. 3 “Redditi e proventi patrimoniali”, sono previsti 500 Euro per interessi attivi sui c/c bancari di deposito;
- Tit. 2 Cat. 4 “Poste correttive e compensative”, sono previsti Euro 135.000, derivanti da contributi del C.N.I. o altri per Euro 500, da Recupero e rimborsi diversi per Euro 35.500 (stima annuale massima della quota di rimborso da parte dell’Aci di Roma per distacco di un dipendente nel corso del 2020); sono inoltre previsti incassi di € 100.000 per quote di partecipazione a corsi di aggiornamento o formazione da parte degli iscritti.
- Tit. 2 Cat. 5 “Entrate non classificabili in altre voci”, previste per Euro 500, quali rimborsi da parte di componenti degli organi istituzionali che abbiano utilizzato un qualche bene o servizio dell’Ordine;
- Tit. 3 “Entrate alienazione beni patrimoniali”: non sono previste;
- Tit. 4 “Entrate accensione prestiti”: non sono previste;
- Tit. 5 Cat. 9 “Entrate per partite di giro”, sono previste per Euro 140.500; si tratta di somme che transitano contemporaneamente in entrata e in uscita per pari importo; rappresentano principalmente somme dovute al C.N.I. per le quote pagate dagli iscritti e per trattenute previdenziali e fiscali riguardanti i lavoratori dipendenti ed autonomi che prestano la loro attività a favore dell’Ordine. Riguardano infine le ritenute iva per split payment trattenute alla fonte all’atto del pagamento.
- Tit. 6 Cat. 1 “Avanzo di amministrazione” stimato per il 2019 pari ad Euro 70.000; rappresenta la somma di competenza residua derivante dalla gestione dell’anno; costituisce l’insieme delle risorse liquide disponibili che consentiranno di fronteggiare le uscite necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali dell’Ordine nel primo periodo dell’anno 2020, in attesa dell’accredito delle quote che nel detto anno verseranno gli iscritti.

USCITE

- Tit. 1 Cat.1 “Spese Organi Istituzionali”, sono previste per Euro 25.000, riguardano complessivamente le somme stanziare per il funzionamento e la gestione di detti organi;
- Tit. 1 Cat. 2 “Spese personale dipendente”, sono previste per Euro 131.500, si riferiscono alle varie voci di costo per il compenso dovuto alle lavoratrici dipendenti;
- Tit. 1 Cat. 3 “Oneri previdenziali ed assistenziali”, sono previsti per Euro 20.000; tale voce è rappresentata dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell’Ordine, dovuti agli Enti di Previdenza e coprono rischi specifici dei lavoratori dipendenti;
- Tit. 1 Cat. 4 “Acquisto libri, riviste, giornali, pubblicazioni”, sono previste uscite per Euro 1.000;

- Tit. 1 Cat. 5 “Acquisto noleggio materiale di consumo”, sono previste uscite per Euro 16.000; si tratta di spese per cancelleria, stampati e rilegatura (4.000 Euro), per gestione fotocopiatrice e sistema informatico (10.000 Euro) e per spese minute varie (2.000 Euro);
- Tit. 1 Cat. 6 “Spese di rappresentanza”, sono previste per Euro 39.000, riguardano specifiche spese di rappresentanza per € 20.000, onorificenze agli iscritti per € 15.000, e iniziative divulgative, mostre e concorsi per € 4.000;
- Tit. 1 Cat. 7 “Spese funzionamento commissioni”, sono previste per Euro 4.000 a favore dei componenti di commissioni varie;
- Tit. 1 Cat. 8 “Spese accertamenti sanitari”, non sono previste;
- Tit. 1 Cat. 9 “Spese per la sede”, sono previste per Euro 11.000; riguardano le spese condominiali dell’immobile di proprietà dell’Ordine per € 4.000 e spese affitto locali per € 7.000;
- Tit. 1 Cat. 10 “Manutenzione e riparazione locali ed impianti”, sono previste per Euro 11.500; riguardano spese per manutenzione riparazioni macchine e mobili nell’ammontare di Euro 2.500; spese per manutenzione sede e pulizia locali per € 9.000;
- Tit. 1 Cat. 11 “Spese postali, telefoniche e telegrafiche”, sono previste in Euro 9.000, necessarie per il funzionamento dell’Ordine e per le comunicazioni agli Iscritti;
- Tit. 1 Cat. 12 “Spese organizzazione attività formativa”, sono previste per Euro 80.000 finalizzate all’organizzazione per l’anno 2020 di corsi ed iniziative riguardanti l’aggiornamento professionale e culturale degli iscritti all’Ordine;
- Tit. 1 Cat. 13 “Spese per concorsi”, non sono previste;
- Tit. 1 cat. 14 “Contributi Enti Formativi”, non sono previste spese;
- Tit. 1 Cat. 15 “Combustibili, energia elettrica, acqua, riscaldamento”, sono previste per Euro 6.000;
- Tit. 1 Cat. 16 “Oneri e compensi per speciali incarichi”, sono previste per Euro 18.000. Si tratta delle somme stanziare a copertura delle varie forme di consulenza a favore dell’Ordine per il buono svolgimento delle attività istituzionali. Riguardano le consulenze fiscale, legale, informatica e quella sul sito Web;
- Tit. 1 Cat. 17 “Premi di assicurazione”, sono stanziati Euro 500 per la copertura assicurativa contro gli incendi della sede dell’Ordine;
- Tit. 1 Cat. 18 “Interessi passivi”, non sono previsti;
- Tit. 1 Cat. 19 “Commissioni bancarie”, sono stanziati Euro 3.000;
- Tit. 1 Cat. 20 “Oneri tributari”, sono stanziati Euro 18.000 a copertura delle varie forme di tributi dovuti dall’Ordine (Ires, IMU, tassa smaltimento rifiuti, Irap, ecc);
- Tit. 1 Cat. 21 “Poste correttive e compensative”, sono stanziati Euro 500, riguardano le eventuali spese da sostenere per la riscossione delle quote annue dovute dagli iscritti all’Ordine;
- Tit. 1 Cat. 22 “Fondo riserva spese impreviste o straordinarie”, vi è uno stanziamento di Euro 12.500, che potrà essere utilizzato per implementare, nel corso del 2020, eventuali capitoli di bilancio per i quali gli stanziamenti originariamente previsti si dovessero rilevare insufficienti, o vi fosse comunque la necessità di fare fronte a spese non previste;
- Tit. 2 Cat. 23 “Acquisizione beni di uso durevole/Opere immobiliari”, sono stanziati Euro 2.000, che saranno utilizzati per la Sede dell’Ordine;
- Tit. 2 Cat. 24 “Acquisto immobilizzazioni tecniche”, sono stanziati Euro 8.000; saranno impiegati per acquisto di macchine ed attrezzature d’ufficio;

- Tit. 2 Cat. 25 “Accantonamento indennità di anzianità”, sono stanziati Euro 8.000 per l’incremento del T.F.R. del personale dipendente;
- Tit. 3 Cat. 26 “Estinzione mutui ed anticipazioni”: non sono previste;
- Tit. 4 cat. 27 “Uscite per partite di giro”, sono stanziati Euro 140.500; si tratta di somme iscritte in bilancio fra le uscite; contemporaneamente sono previste in entrata per un pari importo. Principalmente sono dovute: al C.N.I. per le quote riscosse dagli iscritti, agli Enti Previdenziali e all’Erario per ritenute previdenziali e fiscali effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi che prestano la loro opera a favore dell’Ordine. Riguardano infine il pagamento delle ritenute iva per split payment trattenute alla fonte all'atto del pagamento.

Le Entrate e le Uscite per Partite di giro, risultano di importo maggiore rispetto ai passati esercizi, per la scelta di far transitare in queste voci i movimenti finanziari riguardanti il provvedimento scissione dei pagamenti (split payment) ai fini IVA; provvedimento il quale impone anche agli Ordini di versare, non ai fornitori, ma all’Erario, l’IVA risultante sulle fatture che gli Ordini stessi ricevono per acquisto di beni o servizi.

Per l’anno 2020 l’importo previsto per lo split payment è di € 20.000.

PREVENTIVO ECONOMICO 2020

Il preventivo economico contiene la previsione di rendite e proventi, di spese e oneri di competenza dell'esercizio e mette in evidenza il presunto risultato economico della gestione, che nell'anno 2018 chiude con un disavanzo economico di € 46.000. Il prospetto che segue riepiloga i dati economici previsti per detto anno:

SPESE ED ONERI		RENDITE E PROVENTI	
- Spese correnti	€ 409.500,00	- Contributi Associativi	€ 213.000,00
(al netto Fondo spese impreviste)			
- Spese c/capitale	-	-Proventi diversi di competenza	€ 141.500,00
- Ammortamenti	€ 15.000,00	Totale rendite e proventi	€ 354.500,00
- Accant. TFR dipendenti	€ 8.000,00	Disavanzo economico	€ 78.000,00
Totale oneri e spese	€ 432.500,00	Totale a pareggio	€ 432.500,00

Corsi di formazione organizzati dall’Ordine

L’Ordine continua ad organizzare corsi di formazione e di aggiornamento riguardanti le varie specificità dell’attività professionale degli Ingegneri.

Il settore Formazione costituisce un’attività distinta da quella svolta ai fini istituzionali; quindi per la gestione dei corsi di formazione (attività economica) l’Ordine deve tenere una contabilità separata da quella prevista per i compiti istituzionali.

La contabilità per la gestione dei corsi costituisce una parte di quella che riguarda l'intero Ente, i cui dati patrimoniali e finanziari, sopra riportati, comprendono anche il settore Corsi di formazione. Di questo specifico settore, per ragioni di chiarezza, si riportano le seguenti previsioni economiche riguardanti l'anno 2020.

Ricavi previsti per corrispettivi a carico dei partecipanti ai corsi di formazione		<u>€ 100.000,00</u>
Costi previsti per la gestione dei corsi:		
Compenso corrisposto per la collaborazione della persona addetta al settore Formazione	€	0,00
Compensi corrisposti ai docenti dei corsi	“	70.000,00
Prestazioni e servizi vari	“	8.000,00
Oneri vari	“	<u>10.000,00</u>
		€ 88.000,00
Utile di esercizio previsto per il settore corsi di formazione		“ <u>12.000,00</u>
	Totale a	<u>€ 100.000,00</u>
	pareggio	

L'utile di esercizio di questo settore, considerato attività economica dell'Ente, sarà assoggettato alle imposte dirette, stabilite dalle vigenti disposizioni.

Latina, 18 novembre 2019

IL TESORIERE
dott. ing. Emilio Ranieri

IL PRESIDENTE
dott. ing. Giovanni Andrea Pol